

Data: 11/09/2014 | Testata: Trentino | Pagina: 48

STENICO

Ecco la prima scuola a prova di terremoto

di Ettore Zini

STENICO

La scuola elementare di Stenico sarà il primo edificio in Italia a essere attrezzato con un sistema di monitoraggio NetKubed. Un innovativo sistema che, in caso di una scossa sismica, allerta automaticamente in tempo reale i responsabili della sicurezza del fabbricato di possibili situazioni di pericolo. Si tratta di un sistema sperimentale, risultato della ricerca svolta dall'Università di Trento durata otto anni.

Valuta l'intensità e gli effetti di un terremoto. Analizza in maniera intelligente i dati provenienti da diversi tipi di sensori dislocati in maniera strategica sull'edificio, e trasmette informazioni sull'intensità sismica e sulla vulnerabilità dell'edificio. «Il progetto è stato fortemente voluto dal Comune di Stenico - spiega il sindaco Monica Mattevi - per aumentare la sicurezza degli utenti della scuola. Per questo, appena avuto notizia della ricerca, ci siamo attivati per poterlo disporre nelle nostre strutture

scolastiche». Sempre più spesso anche in Trentino si avvertono scosse telluriche di non lieve entità. Il pericolo è di non avvertirlo in tempo reale e di non avere l'oggettiva consistenza del fenomeno. Quindi, per il primo cittadino dell'antico comune delle Giudicarie Esteriori (famoso è il suo castello, già sede del Capitanato che aveva giurisdizione sull'intero territorio), è arrivato a fargliolo il nuovissimo sistema I-Kubed che, proprio a Stenico, verrà sperimentato. «Installato su più opere - spiega l'in-



A Stenico il primo edificio col sistema antisismico

egnere Emiliano Debiasi, amministratore delegato dell'azienda che ha sede a Trento - può essere utilizzato per la gestione delle emergenze sismiche sia a livello dei singoli edifici che di un'area più vasta». Permette di conoscere

immediatamente dopo un terremoto se, e quanto, le nostre scuole sono sicure. Soprattutto, di avere informazioni sulle azioni da intraprendere, per poter dare indicazioni in tempo utile alla Protezione Civile e alle Forze di sicurezza. Su que-

sti presupposti è nato il progetto che interessa tutte le strutture civili, sviluppato dalla start-up company dell'Università di Trento, con il finanziamento di Trentino Sviluppo. La scuola elementare di Stenico è solo il primo dei molti casi, in cui il rivoluzionario sistema di I-Kubed verrà sperimentato. Un sistema che punta ad avere un forte impatto sull'intera comunità. «Essere costantemente aggiornati sullo stato di una struttura, per di più, quando gli utenti sono dei bambini - precisa Debiasi - consente di minimizzare i rischi e ridurre la necessità di ispezioni. Tutto ciò, permette di investire in maniera ottimale le risorse pubbliche e private, intervenendo solo dove necessario». L'installazione del sistema di monitoraggio è stata comunicata agli insegnanti e ai genitori degli alunni, ieri, da parte del sindaco Mattevi.

